

Fin da giovane sono stato attratto dal modo di fotografare di Oliviero Toscani . Trovavo le sue fotografie innovative e completamente diverse rispetto a quanto proponevano altri fotografi , l'ho sempre ritenuto geniale nel suo lavoro . Sentendo qualche sua intervista mi piaceva la sua iniziale rispettosa schiettezza . Da un paio d'anni , essendomi avvicinato in modo più "serio" alla fotografia , ho avuto modo di approfondire certi concetti e di conseguenza approfondire la conoscenza anche di altri fotografi . Ho avuto modo di apprezzare alcuni di loro , anche se di stili completamente diversi .

Ricordo Giovanni Gastel , Franco Fontana , Luigi Ghirri ed in particolare Andy Warhol e Guy Bourdin . In comune hanno tutti il merito , secondo me , di aver osato fare qualcosa di diverso , qualcosa che rientrava nel loro modo di concepire il linguaggio e la messaggistica della fotografia , non preoccupandosi dei giudizi altrui .

Ferma restando la loro bravura , le fotografie che comunque riesco maggiormente ad "ascoltare con gli occhi" rimangono quelle di Oliviero Toscani .

Forse , oltre all'innata genialità , la sua provenienza dal campo della moda e della pubblicità hanno sviluppato in lui la capacità , attraverso la provocazione , di giungere direttamente a chi riesce a "vedere" le sue fotografie e non a "guardarle" solamente .

Riesce , secondo me , a dare un preciso messaggio con pochi elementi ma molto incisivi .

Lui si definisce un "fotografo situazionista" , cioè un fotografo che semplicemente si guarda attorno e prende spunto da ciò che lo circonda , personalmente lo ritengo anche un grande fotografo "concettuale" . Personalmente non riesco sempre ad apprezzare alla stessa maniera il suo modo di porsi di fronte all'interlocutore o di interagire con fotografi non ritenuti alla sua altezza .

Cerco però di distinguere e giudicare quanto viene detto , non tanto chi queste cose le dice .

Forse questo suo atteggiamento deriva dalla consapevolezza delle sue capacità professionali e dalla sua visione del mondo fotografico e non solo quello . A differenza di altri fotografi che rappresentano con le loro fotografie un passato o al limite un presente , Oliviero Toscani grazie secondo me anche alle innumerevoli conoscenze internazionali nel mondo della fotografia , proietta le sue fotografie nel futuro .. , riesce secondo me ad intuire dove sta andando la nostra società ... .

Comunque la si pensi , Oliviero Toscani ha inciso profondamente sul mondo della fotografia , stravolgendo certi stereotipi che esasperavano unicamente la ricerca della perfezione tecnica a scapito del contenuto stesso delle fotografie , che in molti casi era (e forse è tutt'oggi) completamente assente .

#### OLIVIERO TOSCANI: (NON SOLO) IL FOTOGRAFO DI BENETTON

*Le foto più famose del maestro dello shockvertising*

DI REDAZIONE DIGITAL | PUBBLICATO: 05/04/2022



Oliviero Toscani è un fotografo italiano famoso in tutto il mondo per gli scatti provocatori e di forte impatto emotivo, conosciuti come **shockvertising**, con cui ha accompagnato diverse campagne pubblicitarie soprattutto per il gruppo Benetton.

Oliviero Toscani , nasce a Milano il 28 febbraio 1942 , figlio di Fedele Toscani , primo fotoreporter del Corriere della Sera . Sue (di Fedele Toscani) sono le prime immagini di Mussolini a piazzale Loreto , come sua è la famosa immagine di Indro Montanelli intento a scrivere a macchina seduto su dei libri . Anche la sorella Marirosa , più grande di lui di 12 anni e recentemente scomparsa , ha contribuito ad avvicinare il giovane Oliviero alla fotografia . Marirosa , assieme al marito Aldo Ballo , ha fondato lo studio Ballo & Ballo uno dei più importanti studi fotografici di architettura e di design per interni al mondo . A soli 14 anni Oliviero Toscani pubblica la sua prima foto sul Corriere della Sera . Al seguito del padre , inviato a Predappio per un reportage sulla tumulazione di Mussolini , egli si sofferma sul volto dolente di Rachele Mussolini , ed il ritratto finisce sulla prima pagina del Corriere .



Dopo gli studi liceali a Milano , dove lui stesso riconosce i scarsi risultati , nel 1965 si diploma in fotografia a Zurigo presso la famosa scuola Kunstgewerbeschule , dove impara anche ad applicare i principi della scuola Bauhaus .

La prima laurea “Honoris causa” di questa che forse è la più importante e prestigiosa scuola di fotografia , è stata conferita proprio ad Oliviero Toscani .

Il suo primo lavoro è per l'ENI grazie ad Ennio Lucini . Dapprima invia un provino fatto alla “buona” con tre ragazze su una bici . L'idea piace molto al committente , ma per le foto definitive pretende , su indicazioni dello stesso Lucini , tre modelle da Parigi , truccatori , parrucchieri e 300 mila lire a foto tenendo presente che una FIAT 500 al tempo costava 560 mila lire , facendo così subito intravedere alcune caratteristiche del suo carattere e del forte valore che darà da lì in avanti alla parte economica dei suoi lavori .

Comincia a lavorare per le più prestigiose riviste di moda come Elle , Vogue , GQ , Harper's Bazaar ed altre che vanno per la maggiore . Realizza inoltre foto per le campagne pubblicitarie di Valentino , Chanel e Fiorucci con il quale manterrà un'amicizia che durerà nel tempo ed al quale attribuirà il merito di aver “inventato” il marchio Made in Italy . Sarà lo stesso Fiorucci a segnalarlo a Luciano Benetton quando quest'ultimo acquisirà proprio la Fiorucci .

Nel 1971 assieme al giovane Maurizio Vitale , figlio del fondatore del marchio Robe di Kappa , si fa subito notare per l'iconica foto del jeans che vestiva il fondo schiena della famosa modella Donna Jordan con cui Toscani al tempo aveva una relazione . Questa foto con l'inserimento delle parole "Chi mi ama mi segua" sul sedere della modella diventano una firma del giovane Toscani destando immediatamente scalpore .

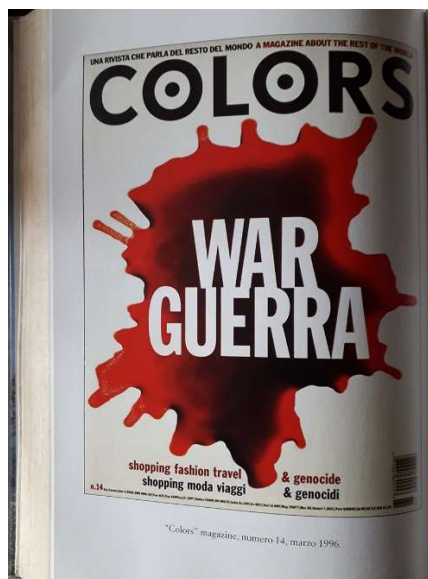
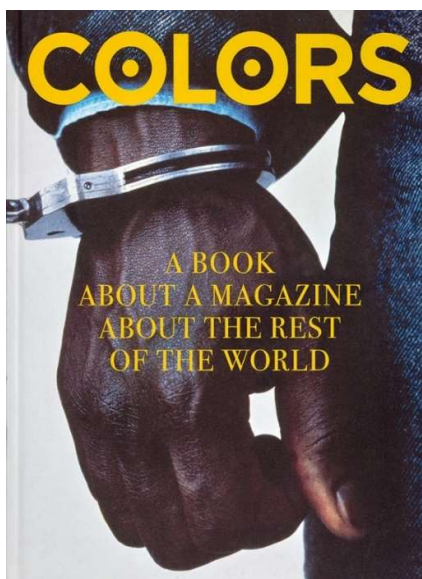


Inizialmente la fotografia era fatta frontalmente alla modella con la scritta "Non avrai altro jeans al di fuori di me", con chiaro doppio senso, ma la seconda versione è quella che ha avuto un successo a livello globale. Le foto subiranno l'anno successivo addirittura una censura , richiesta dalla Chiesa che ritiene le foto blasfema . Il solo Pasolini con un articolo sul Corriere della Sera si schiererà apertamente dalla sua parte . Vi sono curiosi aneddoti legati a questa campagna pubblicitaria , raccontati dallo stesso Toscani . Il nome "Jesus Jeans" addirittura nasce durante una passeggiata di Toscani e Vitale per le vie di New York , dove nel frattempo Toscani si era trasferito . Lo stesso Toscani racconta che l'ispirazione per il nome arriva vedendo il cartellone pubblicitario di un film che a quel tempo spopolava , cioè Jesus Christ superstar . Da subito lo stile di Toscani si distingue per originalità ed un nuovo modo di interpretare la moda . Importante , in questo senso , secondo il racconto di Toscani fu la fotografia che scattò a Carmelo Bene . La massima notorietà arriva nel 1982 grazie all'accordo diretto con Luciano Benetton ed il coinvolgimento di temi sociali nelle sue campagne pubblicitarie contribuendo in modo determinante alla creazione del marchio "UNITED COLORS OF BENETTON" che renderà lo stesso Toscani famoso come il fotografo provocatore .



Inserisce nelle sue campagne pubblicitarie temi come l'uguaglianza razziale , la mafia , l'omofobia , la lotta all'AIDS , la pena di morte , temi fino a quel momento completamente estranei non solo al mondo della moda , ma al mondo della pubblicità in generale . Capovolge il modo di vedere la pubblicità , utilizza cioè il marchio per pubblicizzare temi sociali . Al tempo (e forse tuttora) le campagne pubblicitarie utilizzavano persone a corollario del prodotto . La grande innovazione che porta Toscani , e che lo renderà famoso , in modo positivo o negativo a secondo del tema affrontato , è proprio quello di mettere il tema al centro del progetto fotografico , che a sua volta richiama e pubblicizza un marchio .

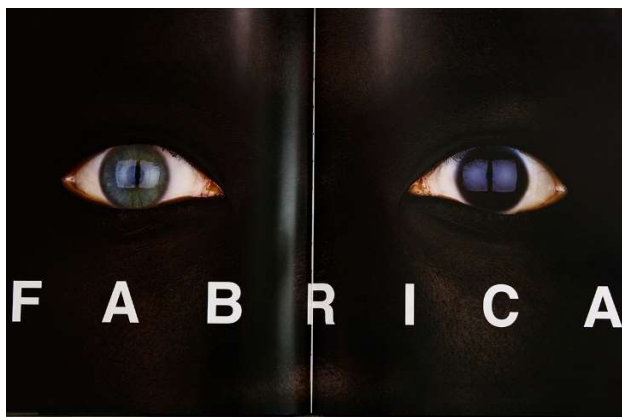
Assieme a Luciano Benetton nel 1991 fonda il mensile "Colors" prima rivista globale a livello mondiale , che oltre ad avere la particolarità di non parlare di notizie e di "stars" ha anche la caratteristica di uscire sempre stampato in formati diversi e fuori standard . Viene venduto in 40 paesi e tradotto in 4 lingue .



In seguito nel 1993 fonderà "Fabrica" centro internazionale per le arti e la ricerca della comunicazione moderna .

Nel 2000 interrompe la collaborazione con Benetton , forse proprio a seguito di una sua campagna pubblicitaria contro la pena di morte che utilizzava foto di reali condannati a morte nelle carceri americane. La campagna provocò proteste , denunce e ritorsioni contro il marchio Benetton , provocando la chiusura di oltre 400 punti vendita negli Stati Uniti e la conseguente l'interruzione del rapporto di lavoro , anche se Oliviero Toscani ha sempre smentito che quello fosse il motivo della separazione .

Personalmente ritengo che la separazione del sodalizio Benetton/Toscani abbia determinato l'inizio della fase discendente per entrambi , anche se entrambi hanno continuato ad avere successi in tutto il mondo .



Nel 2004 apre a Pisa nella tenuta di San Rossore un centro di formazione della comunicazione moderna con il nome di “La Sterpaia” . Nello stesso anno collabora con la Polizia di Stato in una campagna per la sicurezza stradale che però non ottiene un grosso successo per la crudezza del messaggio . Sono famosi alcuni suoi ritratti a personaggi VIP . Toscani da oltre 15 anni porta avanti un progetto chiamato “razza umana” . Sono fotografie di persone comuni a cui chiede però sempre di guardarlo nell’obbiettivo . Vanta più di 60 mila fotografie di persone . Il suo “non archivio” vanta oltre 210 mila foto . Nel 2007 si fa notare per la campagna pubblicitaria del marchio Nolita contro l’anoressia in cui rappresenta l’attrice e modella francese Isabelle Carò completamente nuda che accetta di esibire al mondo intero gli effetti della malattia. Nella foto l’attrice pesa 31 chili per un’altezza di 1 metro e 64 centimetri . Morirà nel novembre del 2010 proprio a causa della malattia. Anche in questo caso l’opinione pubblica si divide tra chi apprezza il fatto di portare allo scoperto il problema e chi lo definisce sciaccallaggio pubblicitario .



Toscani riceve numerosi riconoscimenti in tutto il mondo e lauree da varie università . Riceve tra l’altro 4 leoni d’oro a Cannes e tenendo fede al “personaggio” , non va mai a ritirarli .. Nel 2018 ricomincia a lavorare per il marchio Benetton , ma il rapporto si interrompe poco dopo nel 2020 in seguito alle dichiarazioni di Toscani riguardanti la vicenda del ponte Morandi . Come già detto , fermo restando il mio apprezzamento per la sua genialità professionale , personalmente a volte non riesco ad apprezzare il suo modo di interagire con chi ha di fronte . Ha più volte ribadito che definirsi fotografo significa essere in grado di mantenersi economicamente facendo questo mestiere , avere cioè committenti che riconoscono tale capacità professionale . I cosiddetti aspiranti fotografi vengono definiti dallo stesso Toscani dei semplici “cliccheur” . Nell’occasione guardando in faccia l’intervistatore gli chiede : “Lei si farebbe curare da un aspirante medico ?” Questo suo carattere spigoloso e questo modo di esprimersi , gli sono costati denunce e relativi pagamenti di sanzioni in Italia , in Germania e negli Stati Uniti . Non lo giudico , ma cerco di capire il suo comportamento a livello umano . Forse la sua innata genialità e la non condivisione del mondo fotografico che si ritrovava di fronte in quegli anni , gli ha dato la forza , assieme alle sue capacità rivoluzionare tale mondo ..... , cosa che immagino molti fotografi si auspicavano da tempo potesse succedere . In seguito , forse si è fin troppo immedesimato nel personaggio ed in più occasioni ha probabilmente dovuto/voluto mantenere fede a tale personaggio , finendo forse per diventarne lui stesso vittima . Dalle varie interviste rilasciate nel corso degli anni ho avuto l’impressione di una persona man mano sempre più insoddisfatta . Forse si è reso conto, lui per primo che il brand “Oliviero Toscani” non aveva più lo stesso appeal di un tempo ... e forse questo lo ha portato ad atteggiamenti e comportamenti dir poco ineleganti . Forse è stato un modo per ribellarsi ad un mondo che un tempo era stato “suo” ed ora lo snobbava un po' .

Oliviero Toscani non ha mai mancato l'occasione di ribadire l'importanza del suo concetto di "creatività". Restano numerose le occasioni in cui egli esprime chiaramente il significato di questa parola e rimangono famose alcune sue affermazioni, alcune di queste, secondo me, possono trovare riscontro anche al di fuori del mondo della fotografia.

Eccone alcune:

- "La ricerca del consenso genera solo mediocrità"

- "Chi cerca idee vuol dire che non ne ha. L'idea sei tu ..."

- "L'unica vera ricchezza di un fotografo è la sua soggettività, cioè il suo modo di interpretare un episodio"

- "Fare una fotografia vuol dire prendere un dettaglio di ciò che sta succedendo nel mondo e farne un simbolo per la lettura di una condizione umana".

- "La fotografia con regole è un qualcosa di già visto e già fatto, quindi inutile".

- "Un fotografo contemporaneo deve essere innanzitutto un autore, poi uno sceneggiatore ed uno scenografo. Quindi essere un regista, un direttore della fotografia e solo alla fine operatore di macchina".

- "La perfezione non esiste, ma la ricerca della perfezione esiste ... eccome"

- "Avanguardia è vedere come possibile l'impossibile. Il futuro è un atteggiamento".

- "La fotografia deve essere provocatoria, cioè provocare un'emozione, un contrasto, un pensiero .., positivo o negativo che sia.

Ciò che una fotografia non può fare è lasciare indifferenti".

Di seguito riporto integralmente la risposta "lapidaria" che Oliviero Toscani ha dato alla giornalista in occasione di un'intervista televisiva del settembre 2024. Rappresenta appieno il "Toscani" pensiero.

"Ormai le fotografie le fanno tutti ... questi fotografi che continuano, come ho detto, a masturbarsi con le Leica, e tutto quello che costa tanto ..., perché così fa impressione.

Sono ridicoli ..

Sai quelli che vogliono la fotografia in bianco e nero .... con la "grana" ..!

Questi qua che fotografano i cieli neri con le nuvole bianche, i piccioni sulla spiaggia ...

Va bene, che facciano questo ....., ma alla società non servono proprio !!

Si devono domandare a cosa servono loro ? ..., a fare estetica fotografica ??

Ormai è ridicola ...!!! Bisogna avere un impegno ..

E quando dico un impegno, vuol dire avere una visione della società ..

Bisogna fare qualcosa di socio politico

Questi qui sono ..... si dicono "fotografi" ?

Perché usano la macchina fotografica !

E' come chiamare scrittore "un dattilografo" !!

"Che mestiere fai ? Il dattilografo ?

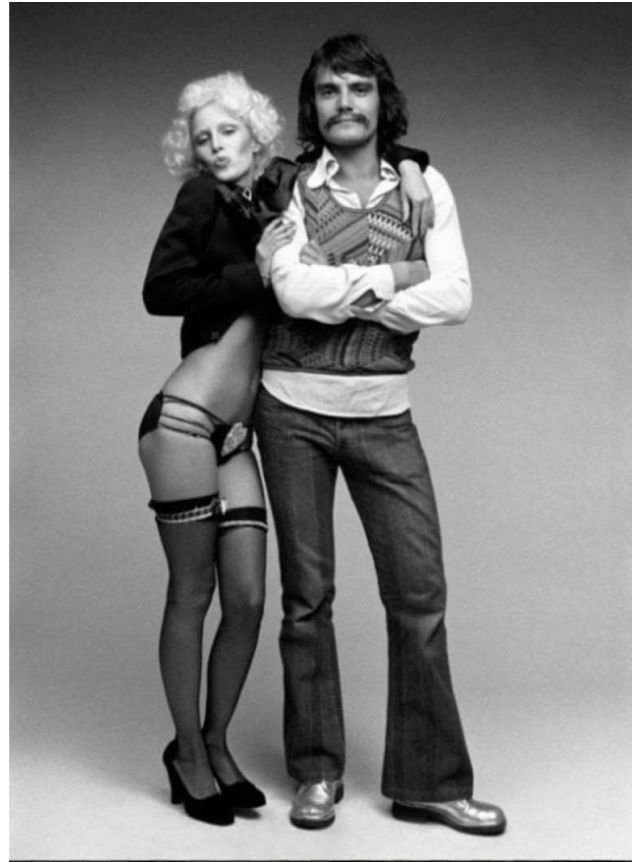
No faccio lo scrittore ...!!

Siamo pieni di dattilogafi !!!



Di seguito alcune sue fotografie , tratte da internet e dalla mia visita alla sua mostra tenutasi a Vieste .

**OLIVIERO TOSCANI**





In alto: Parigi, 1968.  
In basso: Los Angeles, 1971.



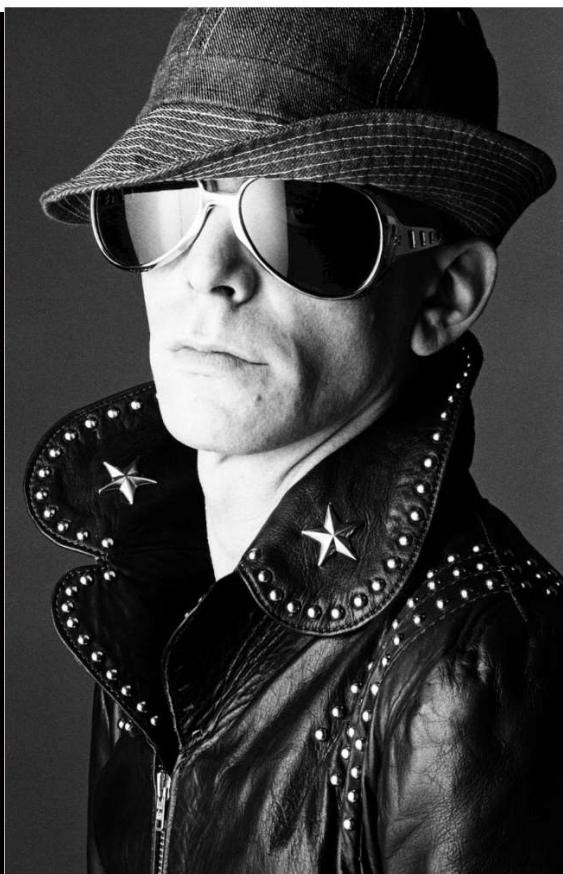
Con David Bowie, Matt Damon, Monica Bellucci, Robert De Niro, Lucio Dalla,  
Achille Lauro, Naomi Campbell, Vittorio Sgarbi, Bill Clinton, Valentino Rossi,  
Maurizio Cattelan, Sebastiao Salgado, Marcell Jacobs,  
Marco Pannella, Peter Gabriel.



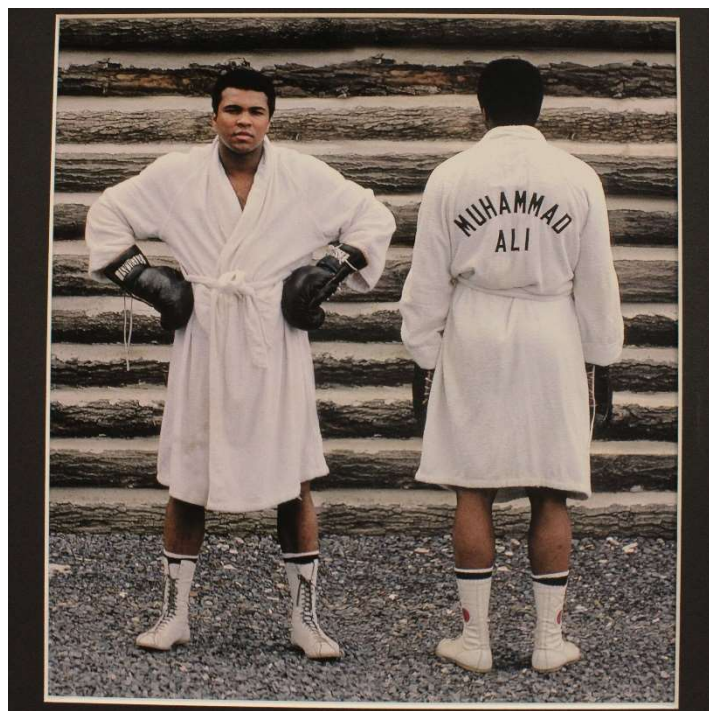
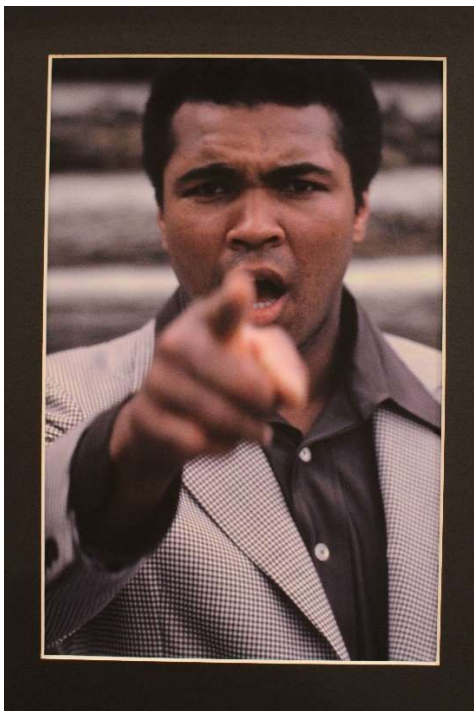




## RITRATTI





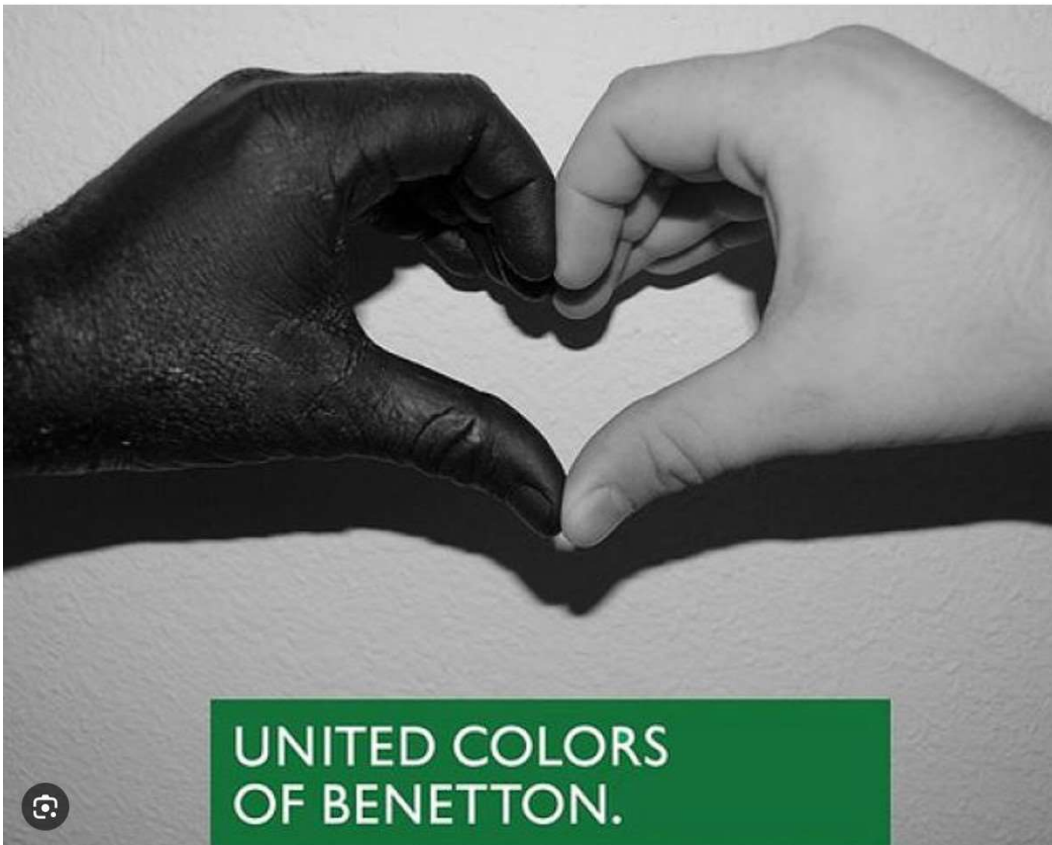






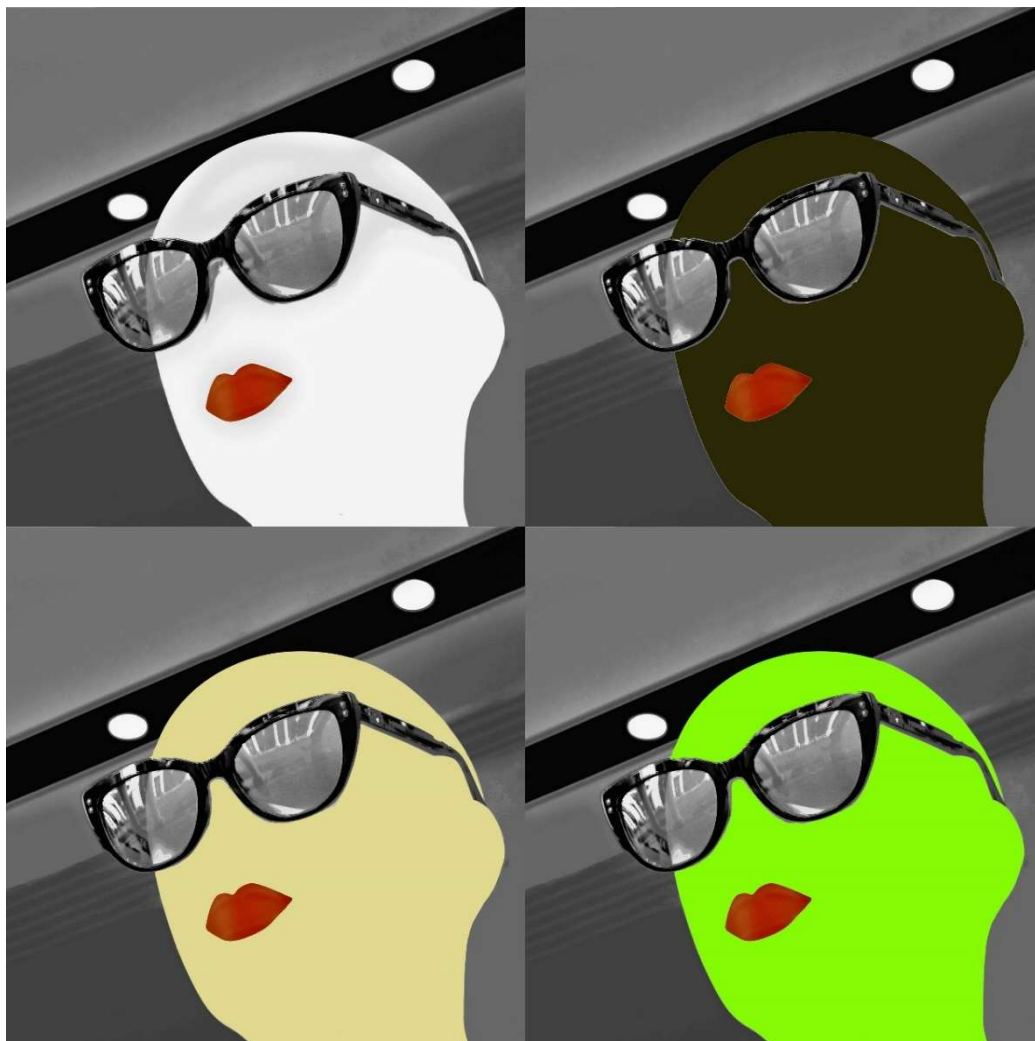
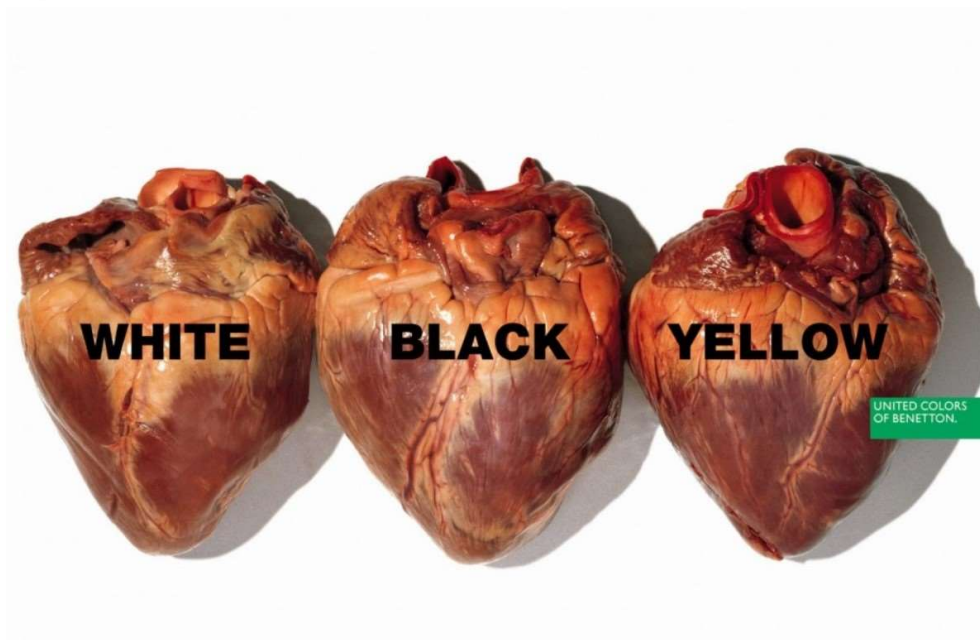


**RAZZISMO**













## BULLISMO



## LOTTA ALLA VIOLENZA SULLE DONNE



LOTTA ALL'AIDS









## RICERCA DELLA BELLEZZA



## CACAS

**OLIVIERO  
TOSCANI**

**CACAS**

**NON È  
TUTTO  
ORO  
QUEL  
CHE  
LUCCICA**



a cura di  
Nicolas Ballario

Galleria Lampo  
Via Valtellina 5 Milano

21 FEBBRAIO  
→ 24 MARZO

Powered by **SEBACH** Prodotto e  
organizzato da: **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** In collaborazione con: **LAMPO** Partner tecnico: **Artforum**

SANT'ANNA DI STAZZEMA



DI GENERE







## POPOLI ARABI E POPOLI EBREI



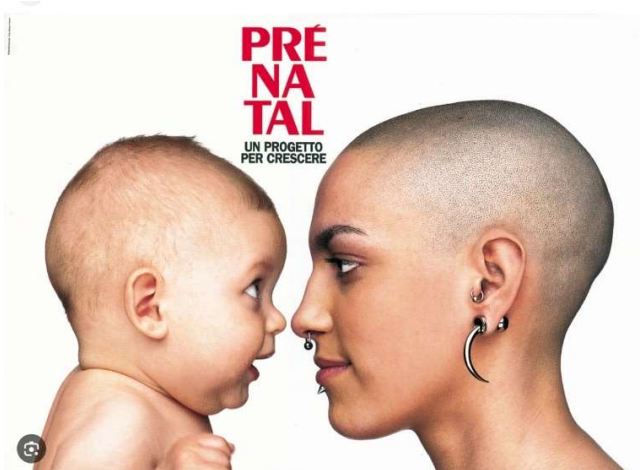




## MONICA BELLUCCI



## MODA

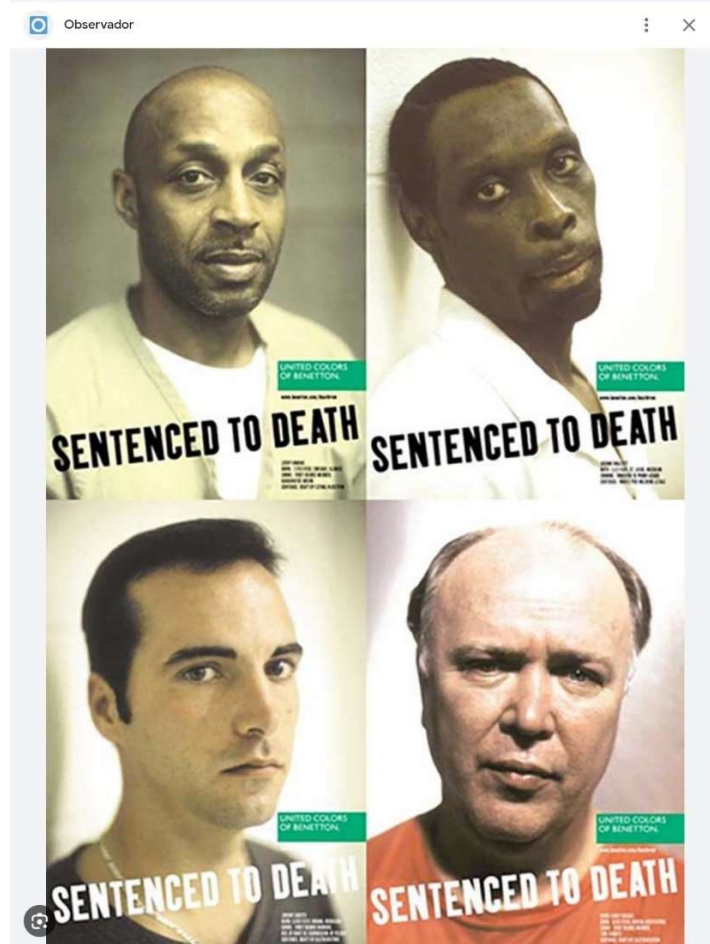
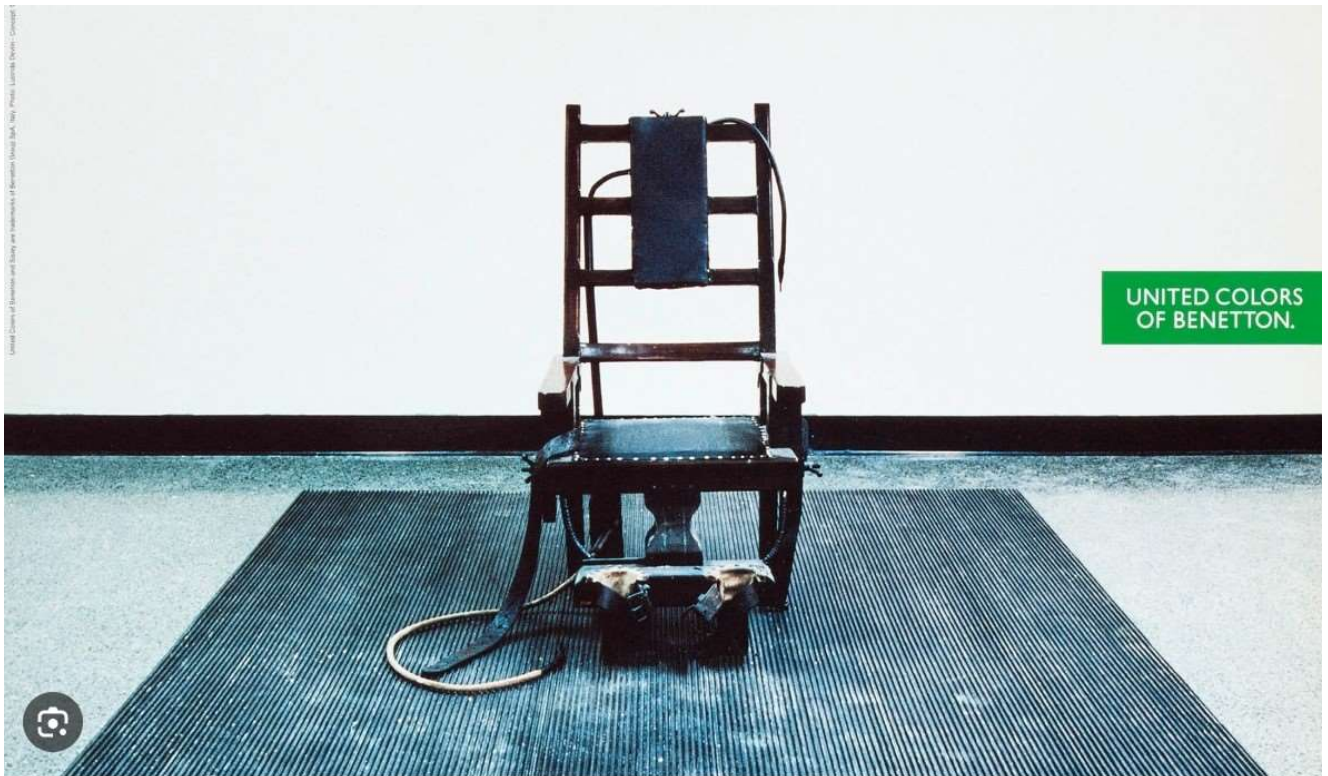








## PENA DI MORTE





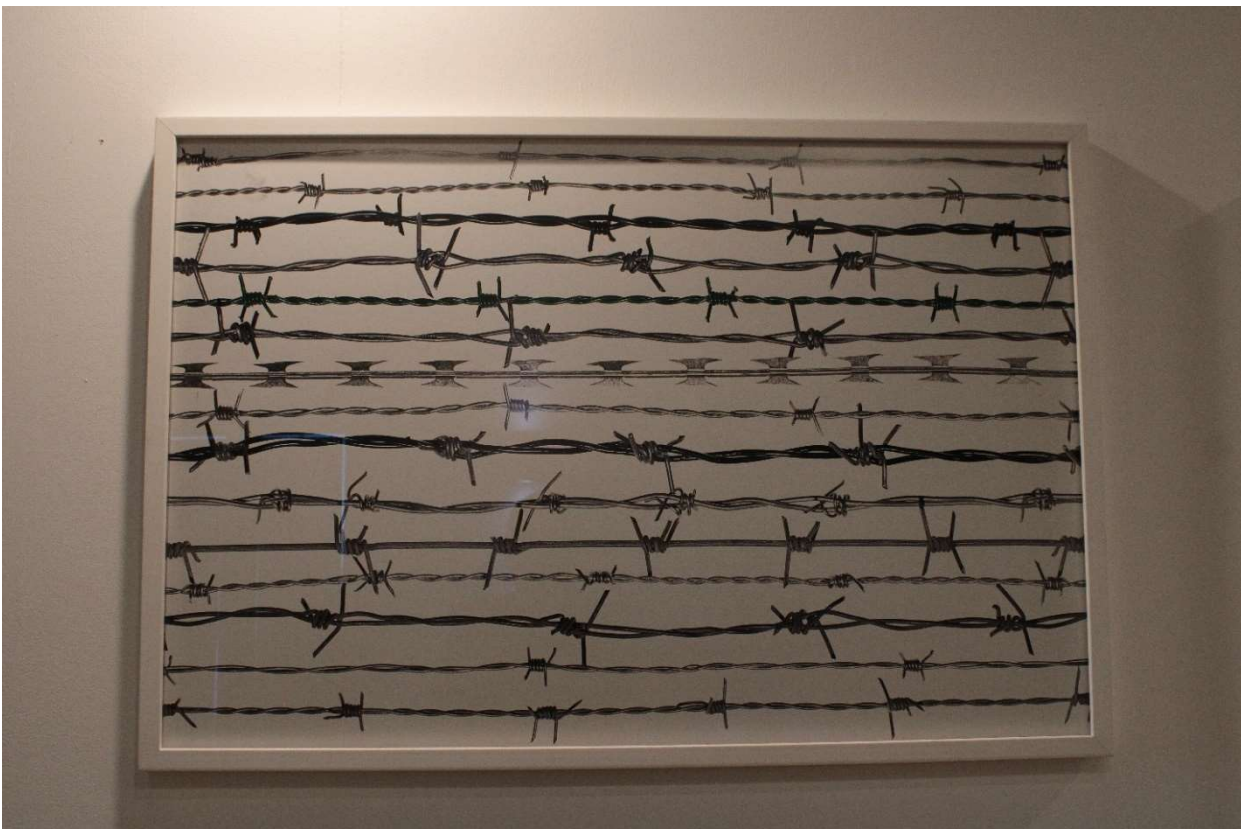
CONTRASTI







## CONTRO LE GUERRE







## LA FOTO PIU' CENSURATA



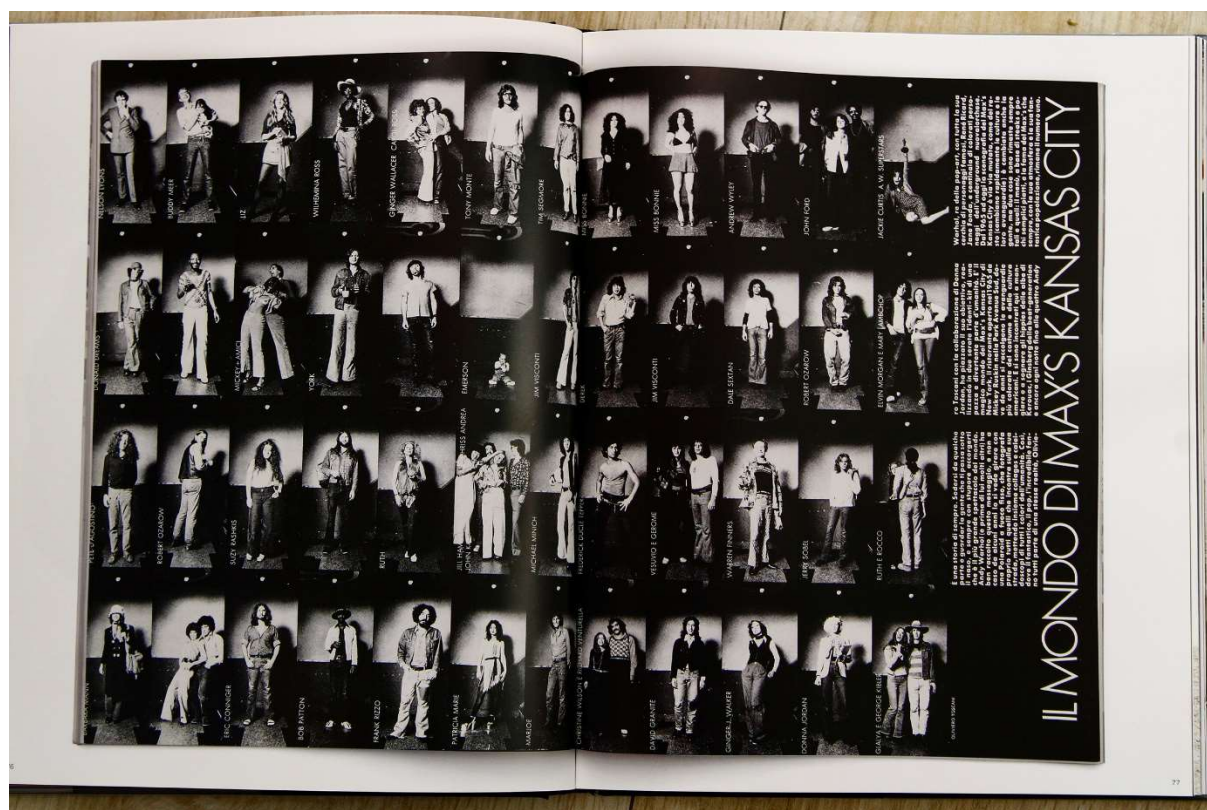


## PROVOCAZIONI

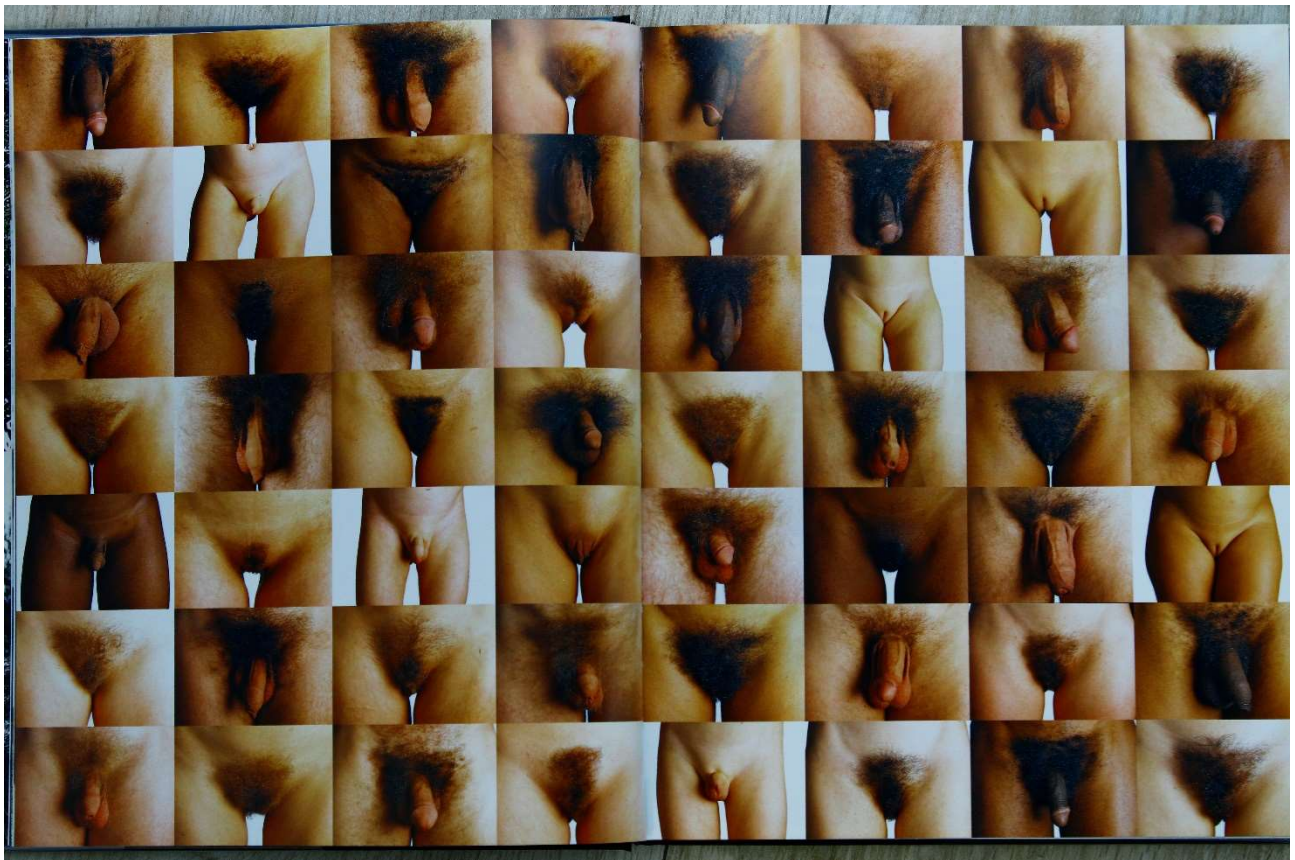




## RAZZA UMANA









## I SUOI CAVALLI



## RANDAGISMO



## INQUINAMENTO





## GIOVANI ED INTERNET

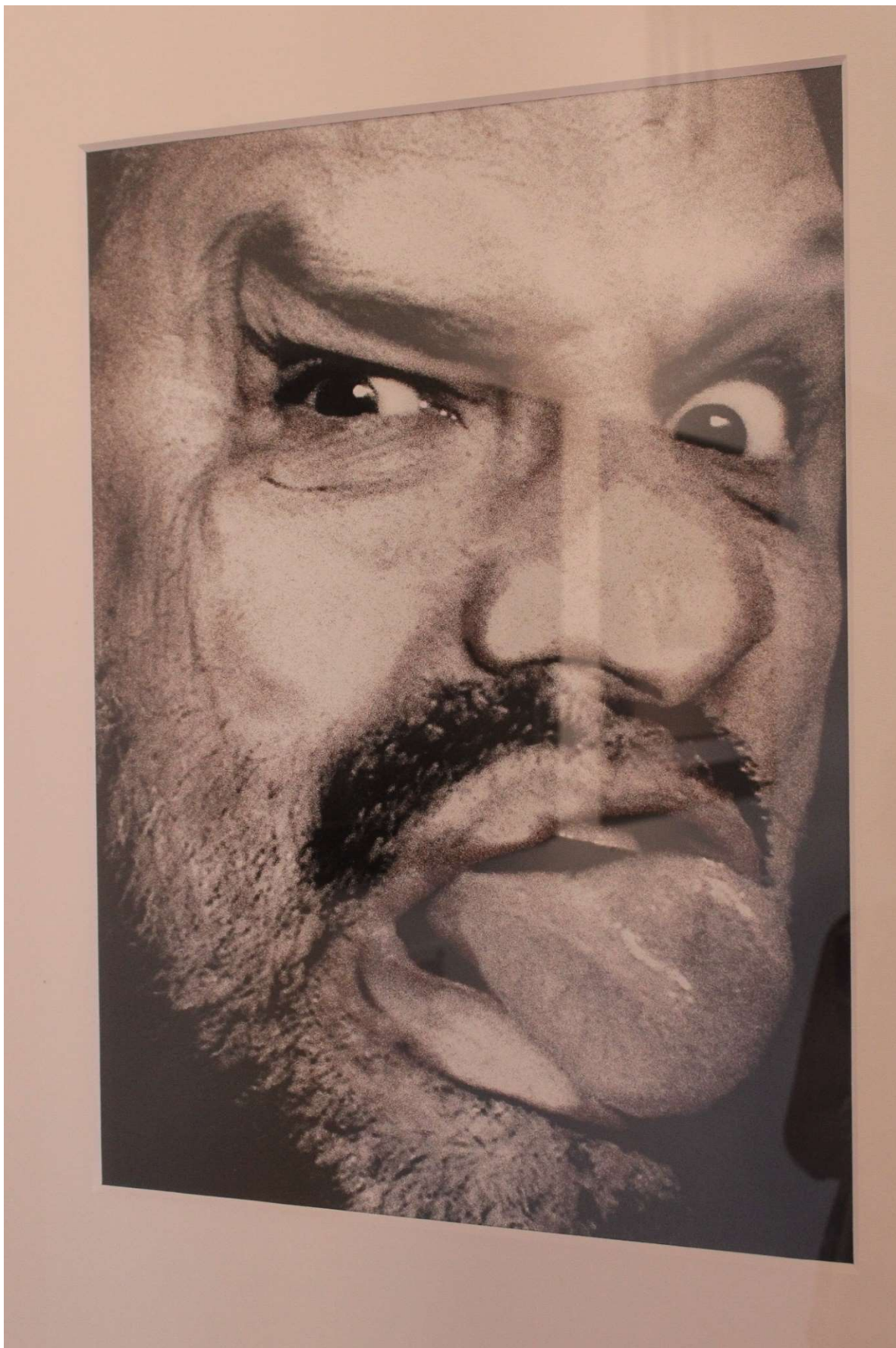


## OSTEOPOROSI





**AUTO RITRATTO ESPOSTO AGLI UFFIZI**





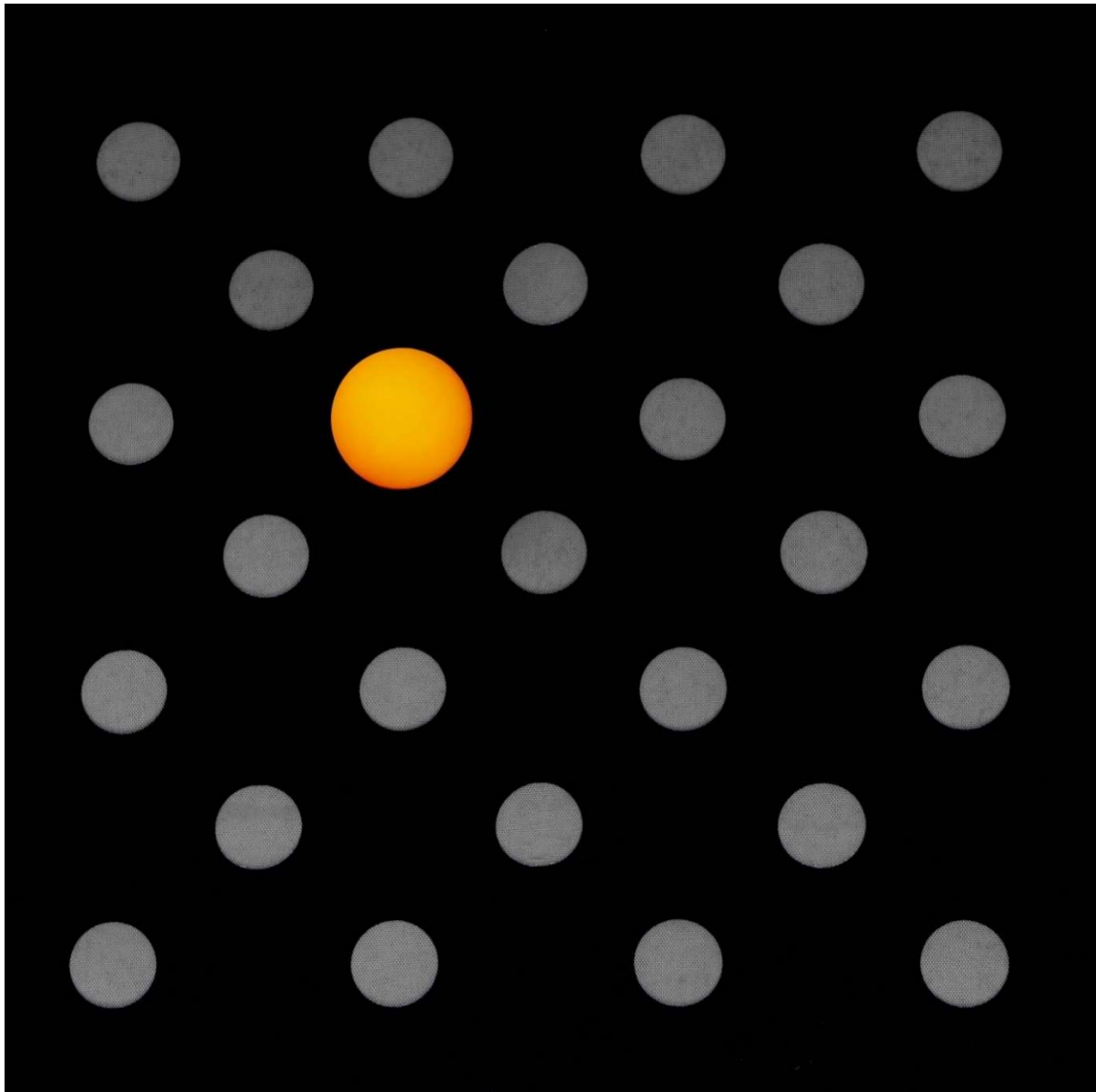
**Mi sono chiesto come rappresenterei fotograficamente Oliviero Toscani .....??**

Qualche tempo fa volevo mettere in fotografia uno slogan della Apple dei primi anni duemila che mi aveva particolarmente colpito .

Questo slogan recitava : “ Think different ”.

Ecco questo è il modo in cui ho pensato di rappresentare lo slogan .....

ritengo nessuno meglio di Oliviero Toscani possa rappresentare questo pensiero .!!



**Oliviero Toscani**

Giorgio Bisol